

Tabella 6 - Stato patrimoniale attivo

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali:		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.256	34.133
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.569.750	1.388.553
Altre	48.120.391	50.284.074
Totale immobilizzazioni immateriali	50.711.397	51.706.760
Immobilizzazioni materiali:		
Terreni e fabbricati	232.599.516	237.526.514
Impianti e macchinari	3.984.831	4.380.488
Attrezzature industriali e commerciali	125.821	187.767
Altri beni	2.970.070	4.110.498
Immobilizzazioni in corso e acconti	13.099	0
Totale immobilizzazioni materiali	239.693.337	246.205.267
Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni in controllate	1.060.985	1.064.985
Partecipazioni in collegate	0	0
Partecipazioni in altre imprese	37.637.649	37.637.649
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	1.890.604	1.967.013
Altri titoli	339	339
Totale immobilizzazioni finanziarie	40.593.577	40.669.986
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	330.998.311	338.582.013
Attivo circolante:		
Rimanenze	0	0
Crediti:		
Crediti verso clienti	46.683.438	45.971.834
Crediti verso clienti da conferimento Coni Ente	0	0
Crediti verso controllate	438.190	418.943
Crediti verso collegate e altre imprese	0	0
Crediti tributari	3.508.600	5.503.158
Imposte anticipate	0	0
Verso altri	1.950.555	3.433.429
Totale crediti	52.580.783	55.327.364
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	21.960.705	20.759.4554
Denaro e valori in cassa	33.901	46.066
Totale disponibilità liquide	21.994.606	20.805.520
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	74.575.389	76.132.884
Ratei e risconti	163.189	156.792
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	163.189	156.792
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	405.736.889	414.871.689

4.2 - Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2014, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 50.711 migliaia di euro, con un decremento di 996 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013.

In particolare, sono stati registrati incrementi per 1.029 migliaia di euro, decrementi per 268 migliaia di euro, sono state iscritte riclassifiche contabili dell'esercizio per 905 migliaia di euro ed un incremento del fondo ammortamento per 2.662 migliaia di euro.

Gli incrementi dell'esercizio sono riconducibili principalmente a:

- usufrutto immobili, relativo ai costi sostenuti per i lavori edili finalizzati alla realizzazione dei nuovi uffici dell'area marketing e degli organi di giustizia sportiva, la fornitura e posa in opera di nuovi infissi ed altri interventi straordinari di manutenzione edile ed impiantistica effettuati presso il corridoio della "sala giunta" e delle terrazze a servizio degli uffici direzionali del CONI, e agli oneri per la realizzazione di tre nuovi campi da tennis in terra rossa con relative recinzioni e per la riqualificazione dell'area ubicata tra il Centrale del tennis e il corpo di fabbrica denominato "Casa delle Armi";

- immobilizzazioni immateriali in corso, per lavori edili relativi alla realizzazione dei nuovi uffici della sede del comitato regionale veneto presso lo stadio "Euganeo" di Padova (bene in regime di locazione passiva), che alla data di chiusura del bilancio 2014 risultavano non completati.

La riclassifica dell'esercizio, pari a 905 migliaia di euro, è riconducibile all'iscrizione in bilancio del diritto ad ottenere dal Ministero dell'economia e delle finanze beni immobili patrimoniali di pari valore, in sostituzione delle porzioni di alcune aree (terreni con vivaie e capannoni) conferite alla Società dallo stesso Ministero nel 2004. Per tali beni, come riferito nella precedente relazione, a seguito di approfondimenti effettuati dagli uffici tecnici della Società e comunicati allo stesso Ministero, è risultato mancante il pieno titolo di proprietà degli stessi da parte del cedente, già all'atto del conferimento originario. Il suddetto importo si aggiunge a quello di 1.389 migliaia di euro già iscritto negli esercizi precedenti.

I decrementi al 31.12.2014 sono da ascrivere al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi precedenti e per analoghe situazioni, circa l'impegno assunto dal CONI, a mezzo delibera della Giunta nazionale n. 209 dell'11 giugno 2014, di sostenere, con contributi a fondo perduto, alcuni oneri per lavori di ristrutturazione-investimento effettuati dalla Società sugli impianti dell'area del Parco del Foro Italico e finanziati attraverso la Fondazione per la mutualità generale degli sport professionisti a squadre.

4.3 - Immobilizzazione materiali

Al 31 dicembre 2014, le immobilizzazioni materiali ammontano a 239.693 migliaia di euro, al 31 dicembre 2013 ammontavano a 246.205 migliaia di euro. In particolare, tale decremento (pari a 6.512 migliaia di euro), è riconducibile all'effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 2.171 migliaia di euro (derivanti da incrementi per 8.380 migliaia di euro, decrementi per 5.304 migliaia di euro e riclassifiche per 905 migliaia di euro) e del fondo ammortamento per 8.683 migliaia di euro.

I succitati incrementi dell'esercizio sono riconducibili principalmente a:

- l'acquisto del complesso sito in Mestre (via del Gazzato), nell'ambito dell'operazione di permuta immobiliare, perfezionata con il Comune in data 16 dicembre 2014; l'operazione ha comportato la contestuale retrocessione al Comune di due impianti sportivi;
- i lavori per la realizzazione di un nuovo campo da calcio in erba sintetica di nuova generazione con relativo impianto di illuminazione notturna e recinzione, gli interventi di riqualificazione dell'area adibita a campo da baseball e delle pertinenti tribune, nonché gli oneri per la realizzazione della nuova "club house" del Centro, messa a disposizione degli atleti; lavori per la realizzazione del nuovo impianto di videosorveglianza, gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati per il risanamento dei nodi della struttura reticolare di copertura dell'impianto, gli oneri per la riqualificazione degli spazi adibiti ad uso ufficio presso l'Area "Orange" della tribuna Monte Mario ed i lavori di manutenzione straordinaria realizzati presso i locali della palestra sita nella zona "distinti"; oneri per la realizzazione di due nuovi campi da tennis in terra rossa con relativa copertura pressostatica, i lavori di manutenzione straordinaria di natura edile effettuati per la riqualificazione delle aree adibite a foresteria, ad aula didattica ed ingresso principale e oneri per la realizzazione di due nuovi campi da beach volley coperti e gli interventi di manutenzione straordinaria per il consolidamento strutturale della palestra di ginnastica;
- impianti tecnologici riguardanti i lavori per la realizzazione e messa in esercizio della nuova centrale termica a servizio del complesso immobiliare di via Vitorchiano, sito in Roma, sede degli uffici di alcune Federazioni Sportive Nazionali e la fornitura di una nuova cabina elettrica a media-bassa tensione di ultima generazione presso il corpo di fabbrica denominato "Casa delle Armi";
- mobili ed arredi quasi interamente riconducibili all'acquisto di arredamento vario ed alla fornitura di nuovi corpi illuminanti per gli uffici direzionali della Società, dell'area marketing e degli organi di giustizia e agli interventi presso il centro "Giulio Onesti" in Roma, per l'ammodernamento degli spazi da adibire ad aule didattiche;

- impianti antintrusione ed allarme antincendio di alcune aree destinate ad uso ufficio della sede CONI “palazzo H”, alla fornitura e posa in opera del nuovo impianto di videosorveglianza presso l’area del Centro di preparazione olimpica “Giulio Onesti” in Roma, adibita a foresterie ed agli interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento dell’impianto di rilevazione fumi presso lo stadio “Pietrangeli”, sito nel complesso dei campi da tennis dell’area parco Foro Italico;

- apparecchiature avanzate ad utilizzo medico-scientifico (tra cui valutazione muscolare sotto sforzo e demoscopia digitale) a servizio delle attività dell’Istituto di medicina e scienza dello sport. La riclassifica dell’esercizio è riconducibile al decremento, effettuato dalla categoria civilistica fabbricati alla categoria civilistica immobilizzazioni immateriali in corso, del costo storico delle due porzioni di immobili (terreni con vivai e capannoni) conferite dal Ministero dell’economia e delle finanze con decreto del 2004, per le quali, pur riscontrata la valorizzazione in sede di perizia effettuata dall’Agenzia del territorio, è emersa la mancata trascrizione nel decreto di conferimento stesso.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali sono da ascrivere principalmente a:

- l’impegno assunto dal CONI, con delibera della Giunta nazionale n. 209 del 11 giugno 2014, di sostenere con contributi a fondo perduto alcuni oneri per lavori di ristrutturazione-investimento effettuati dalla Società sugli impianti di proprietà quali Stadio Olimpico, Centro di preparazione olimpica “Giulio Onesti” in Roma, Centri di preparazione olimpica di Tirrenia e di Formia e finanziati attraverso la Fondazione mutualità;

- l’attività di dismissione immobiliare relativa all’operazione perfezionata con il Comune di Venezia e relativa all’atto di permuta attraverso il quale, a fronte della cessione di due impianti sportivi siti nei comuni di Mestre e Murano, la Società ha acquistato un immobile sito in Mestre (via del Gazzato). In tal modo sono state realizzate plusvalenze contabilizzate nel conto economico tra i proventi straordinari;

- al riallineamento contabile effettuato dalla Società al 31 dicembre 2014 a seguito dello stralcio dai beni di proprietà del complesso sportivo di Reggio Calabria (costituito da due piscine, una palestra, spogliatoi e relativi servizi accessori) per mancanza del pieno titolo di proprietà, come confermato dalla verifica notarile effettuata nel corso dell’anno; si evidenzia che l’effetto contabile negativo di tale operazione non ha comportato alcuna iscrizione nel conto economico, in quanto il valore netto contabile stralcio è stato assorbito attraverso l’utilizzo del fondo rischi immobili ed impianti sportivi.

4.4 - Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni azionarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2014 ammontano a 40.594 migliaia di euro, al 31 dicembre 2013 ammontavano a 40.670 migliaia di euro.

La Società detiene una partecipazione pari al 100 per cento del capitale del Circolo del Tennis Foro Italico, società sportiva dilettantistica a r.l., una partecipazione del 55 per cento nella società informatica Coninet S.p.A., una partecipazione del 5,4 per cento nell'Istituto per il credito sportivo. Coninet S.p.A., costituita nel luglio del 2004, intende supportare lo sviluppo di servizi informatici ad alto contenuto tecnologico a favore di Coni Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali e di altri soggetti pubblici e privati. In data 17 ottobre 2014, l'assemblea dei soci di Coninet S.p.A. ha deliberato, ai sensi dell'art. 2445 del c.c., la riduzione volontaria del capitale sociale di 585.000 euro (portandolo da 1.300.000 euro a 715.000 euro), mediante acquisto-riscatto di azioni proprie ed il loro annullamento, ai sensi dell'art. 2357-bis, primo comma, n. 1, del c.c.. In tale data, l'assemblea ha deliberato di:

- distribuire ai Soci le riserve disponibili per utili non distribuiti per un importo complessivo di € 154.732, in proporzione alla percentuale di partecipazione societaria detenuta (€ 85.103 a Coni Servizi S.p.A. e € 69.629 ad Aci Informatica S.p.A.);
- restituire n. 585 azioni dal valore nominale di 1.000 euro cadauna ad Aci Informatica S.p.A.;
- acquisire l'intera partecipazione in Coninet S.p.A..

4.5 - Crediti

Al 31 dicembre 2014, i crediti ammontano a 52.581 migliaia di euro; al 31 dicembre 2013 ammontavano a 55.327 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2014 i crediti verso clienti, che rappresentano l'84 per cento dei crediti complessivi iscritti in bilancio, mostrano un incremento netto pari a 711 migliaia di euro e sono riconducibili, in misura preponderante, ai crediti derivanti dai rapporti diretti con il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali, per la parte restante ai crediti derivanti dalla gestione ordinaria.

I crediti verso il CONI attengono principalmente al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il credito sportivo, relativamente all'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive nella città di Milano, perfezionatosi a fine 2009 ed interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI.

I crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria attengono principalmente:

- alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico (incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione dell'impianto);
- al riaddebito dei costi al Comune di Formia per la progettazione ed i lavori eseguiti dalla Società, a tutto il 31.12.2012, presso lo stadio comunale, oggetto di compensazione finanziaria a fronte di posizioni debitorie di pari importo per l'acquisto nel 2008 dello stadio Bruno Zauli;
- all'iscrizione, tra il 2011 ed il 2012, di crediti nei confronti del Comitato promotore della candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paraolimpici del 2020, per l'assistenza tecnica professionale resa nella predisposizione del dossier di candidatura, per la locazione, con annessi servizi di *global facility management*, degli uffici della sede del Comitato presso la c.d. "Casa delle Armi" (ex aula Bunker), per la messa a disposizione di personale in distacco e per l'acquisto anticipato sul mercato, su richiesta del Comitato stesso, di diversi beni e servizi.

4.6 - Stato patrimoniale passivo

Tabella 7 - Stato patrimoniale passivo

	31.12.2014	31.12.2013
Patrimonio netto:		
Capitale	1.000.000	1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	1.500.265	1.500.265
Riserve statutarie	0	0
Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve	200.953	200.953
Utile (perdita) portata a nuovo	40.428.528	42.544.572
Utile (perdita) dell'esercizio	1.997.873	-2.116.045
Totale Patrimonio netto (A)	45.127.619	43.129.745
Fondi per rischi ed oneri:		
Fondo di previdenza e obblighi simili	113.410.172	114.666.805
Fondo imposte anche differite	0	0
Altri	43.878.304	44.554.143
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	157.288.476	159.220.948
TFR – Indennità integrativa di anzianità (C)	37.358.610	41.385.693
Debiti:		
Debiti verso banche:		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.337.506	4.311.174
Esigibili oltre l'esercizio successivo	94.704.602	99.042.108
Totale debiti verso banche	99.042.108	103.353.282
Debiti verso fornitori	24.297.733	29.409.139
Debiti verso controllate	2.036.199	2.913.083
Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	600
Debiti tributari	3.384.435	1.689.915
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.338.004	1.584.723
Altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	8.093.400	8.093.400
debiti verso altri	27.153.979	23.497.793
Totale debiti (D)	165.347.058	170.541.935
Ratei e risconti	615.126	593.368
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	615.126	593.368
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	405.736.889	414.871.689

4.7 - Patrimonio netto

Le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2014, sono di seguito riportate:

Tabella 8 - Patrimonio netto (in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2013	1.000	1.500	201	42.545	-2.116	43.130
Riserva legale						
Altre riserve						
Utile (perdita a nuovo)				-2.116	2.116	
Risultato di periodo					1.998	1.998
Saldo al 31.12.2014	1.000	1.500	201	40.429	1.998	45.128

In data 16 giugno 2014, in riferimento alla perdita dell'esercizio realizzata al 31 dicembre 2013 (pari a 2.116 migliaia di euro), l'assemblea ordinaria dei soci ne ha deliberato l'intero ripianamento mediante l'utilizzo degli utili registrati negli esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2014 si è registrato un utile di esercizio pari a 1.998 migliaia di euro.

Il capitale sociale, in tale data, risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, detenute al 100 per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

4.8 - Fondo rischi ed oneri

Più specificatamente si evidenziano i seguenti aspetti:

- Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili.

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2014, risulta essere stato incrementato per 9.169 migliaia di euro (di cui 8.986 migliaia di euro mediante apposito accantonamento a conto economico e 183 migliaia di euro per riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga, a titolo di fondo di solidarietà).

Come avvenuto negli esercizi precedenti, nel corso del 2014 la consistenza dello stesso è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Coni Servizi S.p.A. ed originati dal conferimento CONI.

Alla data del 31 dicembre 2014, il fondo risulta diminuito di 10.425 migliaia di euro, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati nel corso dell'anno.

- Altri fondi

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2014, pari a complessivi 43.878 migliaia di euro, include gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri.

La variazione in diminuzione del fondo è pari a 4.958 migliaia di euro, mentre la variazione in aumento del fondo è pari a 4.282 migliaia di euro.

- Trattamento di Fine Rapporto – Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza. La Società riferisce che al 31 dicembre 2014 il fondo è pari a 37.359 migliaia di euro.

4.9 - Debiti

La situazione debitoria nell'esercizio 2014 è pari a 165.347 migliaia di euro; nell'esercizio 2013 era pari a 170.542 migliaia di euro.

L'ammontare dei debiti, al 31 dicembre 2014, risulta composto da:

- Debiti verso Istituti di credito

Nel corso del 2014, Coni Servizi ha ridotto del 4,2 per cento (pari a 4.311 migliaia di euro) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito. In particolare, risulta ridotta sia la quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI (passata da 59.000 migliaia di euro del 2013 a 57.697 migliaia di euro al 2014) sia l'ammontare dei finanziamenti accesi dalla Società successivamente alla propria costituzione (pari a 44.353 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, e a 41.345 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

- Debiti verso fornitori

Nel 2014 i debiti verso fornitori risultano ridotti di circa il 17 per cento (pari a 5.111 migliaia di euro), attestandosi a 24.298 migliaia di euro (29.409 migliaia di euro era il saldo del 31 dicembre 2013).

- Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari sono pari a complessivi 3.384 migliaia di euro ed includono il debito verso l'Erario al 31 dicembre 2014 per IRPEF (pagato nel mese di gennaio 2015).

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2014, pari a 1.338 migliaia di euro, si riferisce principalmente al debito verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (1.282 migliaia di euro).

- **Debiti da conferimento CONI Ente**

Si tratta dei debiti relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente CONI alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati e movimentati nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2014 i debiti ammontano a 8.093 migliaia di euro, come al 31 dicembre 2013.

- **Altri debiti**

L'ammontare degli altri debiti al 31 dicembre 2014, pari a complessivi 27.154 migliaia di euro, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale (9.703 migliaia di euro) e alla quota (16.393 migliaia di euro, compresa IVA) che CONI Ente ha versato alla Società a dicembre 2014, quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2015 tra le parti. Tale saldo comprende anche i debiti verso collaboratori (professionisti ed amministratori) per prestazioni rese nel corso dell'esercizio ed i debiti riconducibili a movimenti bancari di fine anno, rettificati nei primi giorni del 2015.

L'ammontare degli altri debiti al 31 dicembre 2013 era pari a complessivi 23.498 migliaia di euro e si riferiva principalmente a posizioni nei confronti del personale (10.498 migliaia di euro) e ad acconti da clienti (12.437 migliaia di euro).

5. CONTO ECONOMICO

Tabella 9 - Conto economico

	2014	2013
Valore della produzione:		
Ricavi da contratto di servizio	102.342.954	101.457.427
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	27.278.798	24.125.442
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	129.621.752	125.582.869
Contributi in c/esercizio		
Altri ricavi e proventi	3.270.697	3.329.663
Altri ricavi e proventi	3.270.697	3.329.663
Totale valore della produzione (A)	132.892.449	128.912.532
Costi della produzione:		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.256.452	-1.955.212
Per servizi	-45.398.715	-45.265.678
Per godimento di beni di terzi	-7.467.214	-8.163.721
Salari e stipendi	-27.728.912	-28.820.843
Oneri sociali	-7.984.988	-8.331.957
Trattamento di fine rapporto	-2.332.040	-2.567.613
Altri costi	-221.640	-239.424
Totale costi per il personale	-38.267.580	-39.959.837
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-9.588.068	-9.612.959
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-411.262
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-644.847	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	-12.894.637	-12.916.916
Accantonamenti per rischi	-13.246.311	-12.996.018
Altri accantonamenti	-21.210	0
Oneri diversi di gestione	-6.127.458	-5.594.046
Totale costi della produzione (B)	-126.679.577	-126.851.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.212.872	2.061.104
Proventi e oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni	85.103	0
Altri proventi finanziari	238.867	311.397
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.660.782	-2.736.020
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-2.336.812	-2.424.623
Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Svalutazioni di partecipazioni	0	0
Totale di valore di attività finanziarie (D)	0	0
Risultato ante poste straordinarie (A+B+C+D)	3.876.060	-363.519
Proventi ed oneri straordinari:		
Proventi	4.347.946	1.773.355
Oneri	-676.925	-604.504
Totale proventi e oneri straordinari (E)	3.671.021	1.168.851
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	7.547.081	805.332
IRES dell'esercizio	-3.056.940	-653.338
IRAP dell'esercizio	-2.492.268	-2.268.037
Imposte correnti	-5.549.208	-2.921.377
Imposte differite	0	0
Imposte anticipate	0	0
Imposte su reddito dell'esercizio	-5.549.208	-2.921.377
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.997.873	-2.116.045

5.1 - Ricavi

- Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che comprendono l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi, ammontano al 31 dicembre 2014 a 129.622 migliaia di euro, rispetto ai 125.583 migliaia di euro del 2013.

- Ricavi da contratto di servizio

Il corrispettivo del contratto di servizio, in valore assoluto, è risultato leggermente in aumento rispetto all'anno precedente per 886 migliaia di euro (+1 per cento).

Nel corso del 2014, infatti, la Coni Servizi S.p.A. ha sostenuto, tra l'altro, maggiori spese in relazione al supporto logistico organizzativo a favore della partecipazione della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Sochi 2014, la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione dei marchi del CONI, maggiori accantonamenti, sulla base di apposita perizia attuariale, al fondo pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI, minori costi legati all'edizione 2013 dei Giochi del Mediterraneo di Mersin.

- Altri Ricavi delle vendite e delle Prestazioni

Il 2014 registra un incremento dei ricavi da mercato/da terzi, rispetto all'esercizio precedente, di 3.155 migliaia di euro (pari al 13 per cento).

Lo sfruttamento commerciale degli impianti sportivi, comprensivo della gestione degli Internazionali di Tennis 2014, ha rappresentato nell'esercizio il 70 per cento circa di questa voce; in particolare, tali ricavi provengono da: gestione dello Stadio Olimpico in Roma (migliorativa rispetto al 2013, anche per l'andamento positivo del fatturato dei concerti svoltisi durante il periodo tra maggio e luglio); conduzione dei Centri di preparazione olimpica, in aumento rispetto al 2013, in virtù della crescita delle presenze alberghiere e del più intenso utilizzo delle strutture impiantistiche; attività di organizzazione degli Internazionali d'Italia di tennis, in collaborazione con FIT, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

- Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Nell'ambito della posta "altre voci" sono ricompresi principalmente i riaddebiti alle squadre romane di calcio dei costi, per danni ed illuminazione, sostenuti durante le partite di calcio presso lo Stadio Olimpico; i rimborsi dei costi sostenuti nell'esercizio per le utenze degli impianti che la Società ha

trasferito in gestione alle Federazioni Sportive, del Circolo del tennis, di altri soggetti operanti presso le sedi della Società; i rimborsi dei costi sostenuti per alcuni interventi di manutenzione straordinaria della sede di Via Vitorchiano in Roma, ove sono ospitati gli uffici di alcune Federazioni, ricevuti dal proprietario dell'immobile; l'incasso dei Titoli di Efficienza Energetica ed i contributi dal CIO a titolo di rimborso parziale dei costi di viaggio sostenuti per la partecipazione ai Giochi Olimpici invernali di Sochi.

5.2 - Costi

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel 2014, il totale complessivo di tale voce, pari a 3.256 migliaia di euro, risulta incrementato del 67 per cento rispetto all'esercizio precedente (il cui ammontare era pari a 1.955 migliaia di euro). In particolare, la differenza (pari a 1.301 migliaia di euro) risulta essere l'effetto netto dei maggiori acquisti di materiale sportivo destinato alle classi delle scuole primarie nazionali (nell'ambito del progetto coordinato dal CONI, di concerto con la presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica) e dei minori costi legati alla partecipazione annuale della delegazione italiana ai Giochi Olimpici Giovanili (EYOF).

- Costi per servizi

La gestione manutentiva complessiva della Società segna un incremento dei costi di circa 365 migliaia di euro (pari al 3 per cento), effetto delle attività realizzate sulla parte fabbricati ed impianti sportivi e su beni mobili, hardware e software.

I maggiori costi delle manutenzioni sui beni mobili sono principalmente riconducibili all'ampliamento dei servizi di manutenzione hardware e software richiesti a Coninet S.p.A., sia nell'ambito del contratto ordinario di servizio che delle commesse specifiche attivate nel corso dell'anno a favore del CONI.

I costi per le utenze risultano in diminuzione per 384 migliaia di euro (-4 per cento), come effetto netto di:

- un incremento delle spese per telefonia (91 migliaia di euro) e delle spese per acqua (415 migliaia di euro);
- un decremento delle spese per energia elettrica (360 migliaia di euro) e delle spese per riscaldamento-gas (529 migliaia di euro).

Le consulenze ed altre collaborazioni da terzi, nel 2014, subiscono un incremento di 939 migliaia di euro (pari al 23 per cento), per le maggiori attività avviate nel corso dell'anno e relative principalmente alle seguenti tipologie di incarichi e prestazioni di terzi:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi della Coni Servizi S.p.A.;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello, tra cui il supporto tecnico-scientifico a discipline partecipanti a Sochi 2014;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di medicina e Scienza dello sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello) che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni alla Società;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono particolari competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica.

I costi di gestione foresterie si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di preparazione olimpica (pulizie, reception, ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi).

La voce residuale "altri costi per servizi" comprende il saldo di più conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- compensi per componenti del consiglio di amministrazione e sindaci;
- costi di formazione del personale;
- servizi di supporto amministrativo per la predisposizione dei cedolini paga;
- costi per l'indeducibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. "pro-rata");
- pubblicazioni di periodici ed annuari;
- servizi di catering;
- allestimenti e presidi tecnici in occasione degli eventi gestiti dalla Società;
- diritti di segreteria Commissione impiantistica sportiva.

- Costi per godimento di beni di terzi

Nel 2014 i costi relativi ad affitti passivi e spese accessorie diminuiscono di 246 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a causa del beneficio derivante dell'applicazione delle normative (decreto-legge n. 66 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) in materia di riduzione dei costi per locazioni passive degli immobili dei soggetti rientranti nell'elenco Istat.

Anche i costi relativi a noleggi e leasing si riducono rispetto al 2013 di 450 migliaia di euro, in virtù della diminuzione delle spese per noleggio materiale sia tecnico-informatico da Coninet, che di mezzi e strutture nell'ambito delle manifestazioni organizzate all'interno del Parco del Foro Italico e dello Stadio Olimpico.

- Svalutazione delle immobilizzazioni

In riferimento agli ammortamenti, nel corso del 2014 si sono verificate le seguenti movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 149 migliaia di euro;
- maggiori costi per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali per 210 migliaia di euro;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento-incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 615 migliaia di euro.

Ne deriva che i costi per ammortamento, sostanzialmente in linea con il 2013, registrano un decremento del 2 per cento (pari a 256 migliaia di euro).

L'accantonamento a fondo svalutazione altri crediti (pari a 645 migliaia di euro) tiene conto della puntuale ricognizione effettuata sulle singole partite creditorie in base alla loro anzianità ed ai rischi in termini di esigibilità.

- Accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti

Il valore risultante al 31 dicembre 2014 (pari a 13.268 migliaia di euro) è principalmente attribuibile all'accantonamento al fondo di previdenza integrativo dei dipendenti ex-CONI.

- Proventi ed oneri finanziari

L'aumento del 4 per cento (13 migliaia di euro) dei proventi finanziari rispetto al 2013 è sostanzialmente connesso all'aumento dei proventi da partecipazioni.

Gli oneri finanziari presentano un decremento del 3 per cento rispetto al 2013 (per 75 migliaia di euro).

- Proventi e Oneri straordinari

I proventi straordinari per il 2014 si riferiscono principalmente alle “plusvalenze da vendita di beni materiali” (come la dismissione di due immobili siti nei comuni di Mestre e Murano) e alle “sopravvenienze attive diverse” registrate nel corso dell’anno (come le cancellazioni di debiti relativi a esercizi precedenti che, sulla base delle analisi effettuate, sono risultati non più dovuti).

Gli oneri straordinari sono imputabili alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti.

La Società riferisce che le imposte correnti ammontano a 5.549 migliaia di euro e riguardano il costo stimato per IRES ed IRAP dell’esercizio.

Per quanto attiene alla “fiscalità anticipata e differita” si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell’esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati.